

Piano di Miglioramento

TAIS00600G IPSS LENTINI - L.S.EINSTEIN

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettazione e attuazione di moduli/UDA per il recupero e il potenziamento delle competenze.	Sì	Sì
	Riorganizzare in chiave strategica i dipartimenti al fine di individuare i bisogni formativi, promuovere e condividere gli obiettivi educativi.	Sì	Sì
	Utilizzo di prove standardizzate, costruite dai docenti, per classi parallele.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Riorganizzazione degli spazi laboratoriali.	Sì	Sì
	Sviluppo e diffusione di modalità didattiche innovative.	Sì	
Continuità e orientamento	Collaborazione tra docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado.	Sì	Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Gruppo di lavoro che affermi la centralità dell'Istituto nel territorio di riferimento(potenziamento reti, collaborazioni tra realtà produttive/enti)		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Progettazione e attuazione di moduli/UDA per il recupero e il potenziamento delle competenze.	2	5	10
Riorganizzare in chiave strategica i dipartimenti al fine di individuare i bisogni formativi, promuovere e condividere gli obiettivi educativi.	3	5	15
Utilizzo di prove standardizzate, costruite dai docenti, per classi parallele.	3	5	15
Riorganizzazione degli spazi laboratoriali.	4	5	20

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Sviluppo e diffusione di modalità didattiche innovative.	3	5	15
Collaborazione tra docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado.	2	4	8
Gruppo di lavoro che affermi la centralità dell'Istituto nel territorio di riferimento (potenziamento reti, collaborazioni tra realtà produttive/enti)	2	5	10

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Progettazione e attuazione di moduli/UDA per il recupero e il potenziamento delle competenze.	Interdisciplinarietà nell'Asse e tra gli Assi; ruolo attivo degli allievi attraverso attività laboratoriali; ricostruzione delle procedure attivate e delle conoscenze acquisite; autovalutazione degli allievi	Innalzamento dei livelli iniziali di competenza	Documeni di valutazione
Riorganizzare in chiave strategica i dipartimenti al fine di individuare i bisogni formativi, promuovere e condividere gli obiettivi educativi.	Favorire la dimensione collegiale e co-operativa tra i vari ambiti disciplinari e promuovere una didattica per competenze attraverso una progettualità condivisa.	Incontri dipartimentali, successivo confronto, rimodulazione delle progettazioni disciplinari.	Consegna delle progettazioni dipartimentali e di quelle disciplinari coerenti con le stesse. Verbali prodotti nelle riunioni dipartimentali
Utilizzo di prove standardizzate, costruite dai docenti, per classi parallele.	Omogeneità e parallelismo tra le classi	Innalzamento dei livelli di partenza	Prove standardizzate per classi parallele
Riorganizzazione degli spazi laboratoriali.	Ambienti attrezzati per una gestione adeguata e funzionale alla didattica laboratoriale.	Grado di soddisfazione degli stakeholders, maggior utilizzo degli spazi laboratoriali, arricchimento della dotazione strumentale	Questionari di soddisfazione, registro delle presenze, inventario degli acquisti.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Sviluppo e diffusione di modalità didattiche innovative.	Superare la distinzione tra lezione teorica (funzionale allo sviluppo di conoscenze) e attività laboratoriale (funzionale allo sviluppo di competenze) per favorire attività didattiche centrate sullo studente.	Docenti che sperimentano attività didattiche innovative (utilizzo di piattaforme, partecipazione a progetti, iscrizione a corsi di formazione)	Produzione di materiali, questionari di soddisfazione, attestati di partecipazione ai corsi.
Collaborazione tra docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado.	Raccordare i diversi ordini scolastici al fine di favorire lo sviluppo delle competenze. Elaborazione di un curriculum verticale	Riunioni tra i docenti dei due ordini di scuola secondaria.	Verbali delle riunioni, Circolari.
Gruppo di lavoro che affermi la centralità dell'Istituto nel territorio di riferimento (potenziamento reti, collaborazioni tra realtà produttive/enti)	Maggiore collaborazione tra istituto e territorio	Accordi di reti stipulati tra scuole e convenzioni con Enti e realtà produttive/lavorative	Numero di reti e convenzioni stipulate.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #481 Progettazione e attuazione di moduli/UDA per il recupero e il potenziamento delle competenze.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Corso di formazione sulle competenze per progettare moduli /UDA per sviluppare le competenze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Innalzare i livelli delle competenze

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Ulteriore burocratizzazione delle attività didattiche
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rafforzamento delle competenze
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Demotivazione e formalismo

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Creazione di un curriculum specifico e trasversale che coinvolga i diversi attori dell'istituzione scolastica	Appendice A d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità; e.rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale j.prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; n.valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; Appendice B 4.Riorganizzare il tempo del fare scuola 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione sulla progettazione per competenze.
Numero di ore aggiuntive presunte	9
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	

Numero di ore aggiuntive presunte

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	500	Fondo per il funzionamento scolastico.
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione e implementazione di moduli per il recupero.										Sì - Giallo
Formazione sulla progettazione per competenze.					Sì - Giallo	Sì - Giallo				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/08/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Risultati degli esami di recupero dei debiti.
Strumenti di misurazione	Verbali degli scrutini.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	

Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	29/02/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di partecipanti e grado di soddisfazione del corso.
Strumenti di misurazione	Questionari di soddisfazione.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #459 Riorganizzare in chiave strategica i dipartimenti al fine di individuare i bisogni formativi, promuovere e condividere gli obiettivi educativi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incontri sistematici di confronto e riflessione condivisa sulla progettazione iniziale.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore omogeneità nella gestione delle attività didattiche (progettazione, verifiche e valutazione).
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenze a condividere esperienze al di fuori dell'orizzonte della propria autoreferenzialità.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione del gap intraclasse e interclassi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Resistenze al lavoro collegiale.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Cambiamento degli ambienti di apprendimento e dell'organizzazione scolastica; sviluppo di maggiore collegialità; innovazione delle metodologie didattiche.	Valorizzazione e sviluppo delle competenze anche in materia di cittadinanza attiva. Trasformare il modello trasmissivo; investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (Appendice A legge 107/2015).

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri dipartimentali
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	1750
Fonte finanziaria	Fondo di Istituto.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Apertura e chiusura della sede scolastica, cura degli ambienti. Operazioni amministrative
Numero di ore aggiuntive presunte	24
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Nessuna
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Nessuna
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Nessuna

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	Nessuna
Consulenti	0	Nessuna
Attrezzature	0	Nessuna
Servizi	0	Nessuna
Altro	0	Nessuna

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Analisi dei risultati delle prove standardizzate						Sì - Giallo			Sì - Giallo	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione e somministrazione di prove standardizzate di Istituto, per aree disciplinari, rivolte alle classi prime e terze.	Sì - Nessuno							Sì - Giallo	Sì - Nessuno	
Progettazioni disciplinari in linea con quelle Dipartimentali.		Sì - Verde								
Progettazioni dipartimentali per aree disciplinari coerenti con i criteri esplicitati nel PECUP e nelle Linee guida e revisione.	Sì - Verde	Sì - Verde				Sì - Giallo				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	21/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Analisi dei risultati delle prove standardizzate somministrate in fase finale.
Strumenti di misurazione	Report
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/04/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Elaborazione e somministrazione di prove standardizzate di Istituto finali, per aree disciplinari, rivolte alle classi prime e terze.
Strumenti di misurazione	Accordo all'interno delle aree disciplinari
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	Clima collaborativo

Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Nessuna.
Data di rilevazione	04/02/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Analisi dei risultati delle prove standardizzate somministrate in ingresso.
Strumenti di misurazione	Report
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	12/11/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Consegna progettazioni disciplinari.
Strumenti di misurazione	Puntualità nella consegna
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	Omogeneità nella documentazione prodotta
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Nessuna
Data di rilevazione	31/10/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Consegna progettazioni dipartimentali
Strumenti di misurazione	Puntualità nella consegna
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	Omogeneità nella documentazione prodotta
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Nessuna
Data di rilevazione	11/09/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Elaborazione e somministrazione di prove standardizzate di Istituto in ingresso, per aree disciplinari, rivolte alle classi prime e terze.
Strumenti di misurazione	Accordo all'interno delle aree disciplinari
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	Clima collaborativo
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Nessuna

OBIETTIVO DI PROCESSO: #460 Utilizzo di prove standardizzate, costruite dai docenti, per classi parallele.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti

negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Elaborazione e somministrazione di prove standardizzate.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Confronto e collaborazione tra docenti della stessa disciplina
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Percezione di una valutazione dall'alto dell'operato dei docenti; scarsa utilità della prova al fine della valutazione degli apprendimenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Monitoraggio degli apprendimenti degli studenti per una progressione degli stessi nell'arco del quinquennio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Sottrazione di tempo al proprio lavoro didattico; percezione negativa dell'efficacia nella prassi didattica.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Sviluppare l'abitudine a lavorare per competenze.	Valorizzazione e potenziamento delle competenze; investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti; promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile (Appendice A legge 107/2015 e Appendice B di Avanguardie Educative).

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Elaborazione, somministrazione, correzione e valutazione di prove standardizzate (in ingresso, in itinere e finali) per classi parallele (prime e terze) per assi culturali.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	

Numero di ore aggiuntive presunte

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione e somministrazione di prove standardizzate di Istituto, per aree disciplinari, finali rivolte alle classi prime e terze.								Sì - Giallo		
Elaborazione e somministrazione di prove standardizzate di Istituto, per aree disciplinari, in ingresso rivolte alle classi prime e terze.	Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione

30/05/2016

Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti delle prove finali delle classi prime e terze.
Strumenti di misurazione	Restituzione dati statistici.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	18/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti delle prove in ingresso delle classi prime e terze.
Strumenti di misurazione	Restituzione dati statistici.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #482 Riorganizzazione degli spazi laboratoriali.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Creazione di nuovi ambienti di apprendimento (aule disciplinari, spazi flessibili)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Superare una didattica orientata esclusivamente allo sviluppo di conoscenze e un modello di lezione solo frontale. Stimolare la partecipazione e coinvolgimento consapevole degli alunni al proprio processo di formazione/apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nel gestire alcuni aspetti del nuovo ambiente di apprendimento.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Innalzamento dei livelli di apprendimento; sviluppo di competenze; riduzione dell'insuccesso scolastico.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessun effetto.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Superare una didattica orientata esclusivamente allo sviluppo di conoscenze e un modello di lezione solo frontale; rendere naturale e facile il lavoro sull'esperienza diretta o mediata dalle tecnologie digitali; creare occasioni di apprendimento che facilitino il confronto tra gli allievi sullo sviluppo e l'esito di esperimenti concreti.	Sviluppo e potenziamento delle competenze; sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; creare nuovi spazi per l'apprendimento; riorganizzare il tempo per fare scuola; riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza (Appendice A legge 107/2015, Appendice B di Avanguardie educative).

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Responsabilità delle attività di controllo, di gestione e di rendicontazione dei laboratori (n. 8 laboratori, di cui n.5 alla sezione tecnico-professionale e n.3 alla sezione liceo).
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	600
Fonte finanziaria	Fondo di Istituto (FIS)
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	30000	PON- FESR, FONDI PER IL FUNZIONAMENTO DI ISTITUTO
Servizi		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Report conclusivo delle attività di laboratorio.										Sì - Giallo
Elaborazione di schede dei bisogni in linea con le Progettazioni dipartimentali.					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo			
Revisione dell'inventario degli strumenti e materiali presenti nei laboratori.					Sì - Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Report conclusivo delle attività di laboratorio.e relazioni finali.
Strumenti di misurazione	Registro delle attività; report conclusivo delle attività di laboratorio.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #484 Sviluppo e diffusione di modalità didattiche innovative.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Creazione di nuovi ambienti di apprendimento (aule disciplinari, spazi flessibili).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Superare una didattica orientata esclusivamente allo sviluppo di conoscenze e un modello di lezione solo frontale. Stimolare la partecipazione e coinvolgimento consapevole degli alunni al proprio processo di formazione/apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nel gestire alcuni aspetti del nuovo ambiente di apprendimento.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Innalzamento dei livelli di apprendimento; sviluppo di competenze; riduzione dell'insuccesso scolastico.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessun effetto.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Superare una didattica di tipo trasmissivo a favore di una centrata sullo studente quale protagonista del suo apprendimento.	Valorizzazione delle competenze linguistiche, logico-matematiche e digitali degli studenti; trasformare il modello trasmissivo della scuola; sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e creare nuovi spazi per l'apprendimento (Appendice A legge 107/2015, Appendice B di Avanguardie educative).

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Tipologia di attività	Formazione e autoformazione. Informazione relativi a corsi sulle metodologie innovative da parte della Funzione Strumentale area docenti.
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	175
Fonte finanziaria	Fondo di Istituto (FIS)
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Monitoraggio delle attività di formazione effettuate.										Sì - Giallo
Iscrizione dei docenti a piattaforme e-learning sulle metodologie didattiche innovative; partecipazione a seminari e/o corsi di formazione gestiti da Enti esterni.					Sì - Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le

azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di docenti che hanno svolto attività di formazione e autoformazione.
Strumenti di misurazione	Attestati conseguiti e iscrizioni a piattaforme e-learning.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #485 Collaborazione tra docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #487 Gruppo di lavoro che affermi la centralità dell'Istituto nel territorio di riferimento(potenziamento reti, collaborazioni tra realtà produttive/enti)

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Maggiore collaborazione tra scuola e territorio.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore applicabilità dell'alternanza scuola-lavoro.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ampliamento dell'offerta formativa; maggiore soddisfazione degli stakeholders.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento

innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Centralità della scuola nello sviluppo del territorio.	Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva; incremento dell'alternanza scuola-lavoro; riconnettere i saperi della scuola con quelli della società della conoscenza; riorganizzare il tempo del fare scuola (Appendice A legge 107/2015, Appendice B di Avanguardie educative).

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Rilevazioni bisogni espressi dal territorio e disponibilità delle aziende ad accogliere gli studenti per alternanza scuola-lavoro Funzione strumentale area rapporti con il territorio).
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	175
Fonte finanziaria	Fondo di Istituto (FIS)
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Monitoraggio attività svolte											Sì - Giallo
Rilevazione dei bisogni e disponibilità del territorio.					Sì - Giallo						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di studenti coinvolti e di aziende accoglienti.
Strumenti di misurazione	Report delle attività svolte.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di aziende/enti disponibili.
Strumenti di misurazione	Schede di rilevazione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Riduzione del gap esistente tra i dati dell'istituto e i Benchmark relativi agli ammessi alla classe successiva e del numero degli alunni con giudizio sospeso in italiano, matematica e inglese; Migliorare i risultati dell'esame di stato.
Priorità 2	Adozione di criteri comuni di valutazione sulle competenze chiave e di cittadinanza.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegio docenti, riunioni dipartimentali, riunioni staff dirigenziale e del consiglio di istituto.
Persone coinvolte	Docenti, Funzioni strumentali, Responsabili di Dipartimento, DS, DSGA, Collaboratori del DS, Consiglio di istituto.
Strumenti	Pubblicazione sul sito della Scuola, presentazione multimediale, questionari.
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Momenti di condivisione nelle riunioni degli Organi collegiali.	Docenti, Funzioni strumentali, Responsabili di Dipartimento, DS, DSGA, Collaboratori del DS, Consiglio di istituto.	Giugno e Settembre.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione dei risultati sul sito della scuola e comunicazione via mail	Docenti, Funzioni strumentali, Responsabili di Dipartimento, DS, DSGA, Collaboratori del DS, Consiglio di istituto, stakeholders.	Giugno e Settembre.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
TRISOLINI LILIANA ADDOLORATA	DSGA
MASTILLONE BARBARA	Componente
AGRUSTI ANGELA	Componente
ROTOLO PIETRO	Dirigente scolastico
D'AMELIO ANTONIO	Componente
GIOVINAZZI MARIA ADDOLORATA	Funzione strumentale autovalutazione.

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Studenti (Componenti del consiglio di istituto)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì